

Carta del Servizio

INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

I.E.T.

VIA TAMAGNO 5, TORINO

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO

DESCRIZIONE SERVIZIO

Il Servizio Interventi Educativi Territoriali (IET), in linea con quanto indicato nella DGR 1-8357 e dei Progetti di Promozione della Genitorialità Positiva, è un servizio rivolto a bambini, bambine, ragazzi e ragazze, di età compresa fra gli **0 e i 18 anni**, e alle loro figure genitoriali **in situazione di vulnerabilità** e che stanno attraversando una fase della loro vita caratterizzata da alcune difficoltà. Gli interventi, progettati e realizzati da Educatori su richiesta dei Servizi Sociali, mirano al rafforzamento delle risorse e potenzialità delle famiglie e dei minori, al fine di migliorare la loro qualità di vita, con l'obiettivo di favorire le relazioni genitori-figli, attraverso processi di cura e promozione delle autonomie. Il Servizio di IET accompagna e supporta le famiglie e i minori nella realizzazione dei cambiamenti utili ad uscire dalla difficoltà e li aiuta a sviluppare buone relazioni con i servizi e le Associazioni presenti sul territorio, facilitando inserimenti in attività sportive, aggregative, culturali, di supporto scolastico, etc. Il Servizio persegue le seguenti finalità: contribuire a soddisfare i bisogni evolutivi del bambino e quindi a svilupparne le sue capacità nelle diverse aree di crescita; - accompagnare le figure genitoriali ad apprendere modalità positive di risposta al soddisfacimento dei bisogni di crescita del bambino; promuovere la partecipazione e l'integrazione nelle attività extrascolastiche e del tempo libero presenti nell'ambiente di vita del bambino/o ragazza/o; integrarsi in maniera positiva nell'ambiente di vita di appartenenza, con una particolare attenzione alla relazione con la scuola frequentata dal bambino; diffondere informazioni utili relative all'accesso a servizi; - garantire il diritto di visita, attraverso il mantenimento, il sostegno la ricostruzione della relazione genitore/figlio. I percorsi educativi proposti dalla nostra Cooperativa **promuovono il protagonismo delle persone (figure genitoriali, bambini/e, ragazzi/e)**, nella predisposizione e realizzazione dei PEF (Progetti Educativi Familiari). Una difficoltà viene affrontata attraverso un processo di reciproco miglioramento operatori/persone interessate.

L'integrazione, il coordinamento previsti sarà garantito dal lavoro dell'Equipe Multidisciplinare (di seguito EM).

ENTE GESTORE

Cooperativa Animazione Valdocco, società cooperativa sociale Impresa Sociale o.n.l.u.s.

Via Sondrio 13, 10144 Torino; tel. 0114349222; fax 0114372767. Orario di ricevimento 9.00-17.00

e-mail: animazione.valdocco@lavaldocco.it; p. i.v.a. 03747970014 – c.c.i.a.a. 583936; Albo Soc. Coop. A107035 Sez. Coop a Mutualità Prevalente di Diritto.

La Cooperativa Animazione Valdocco (<http://www.cav.lavaldocco.it>) è una **impresa sociale**, una cooperativa sociale di produzione lavoro, non ha fini di lucro. È rivolta alla promozione, progettazione e gestione di **servizi sociosanitari, educativi, animativi e culturali**, finalizzati a prevenire e contenere i rischi e gli effetti dell'esclusione e del disagio sociale e opera in integrazione con altre cooperative, organizzazioni del volontariato, realtà dell'associazionismo, istituzioni pubbliche. *Mission* "La nostra è una **cooperativa sociale**: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo con l'Amministrazione Pubblica Locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa."

TIPOLOGIA ACCREDITAMENTO

Accreditamento Sociale/Iscrizione Albo Fornitori

Sezione D sottosezione D1 "Strutture e servizi per minori e genitori con bambini"

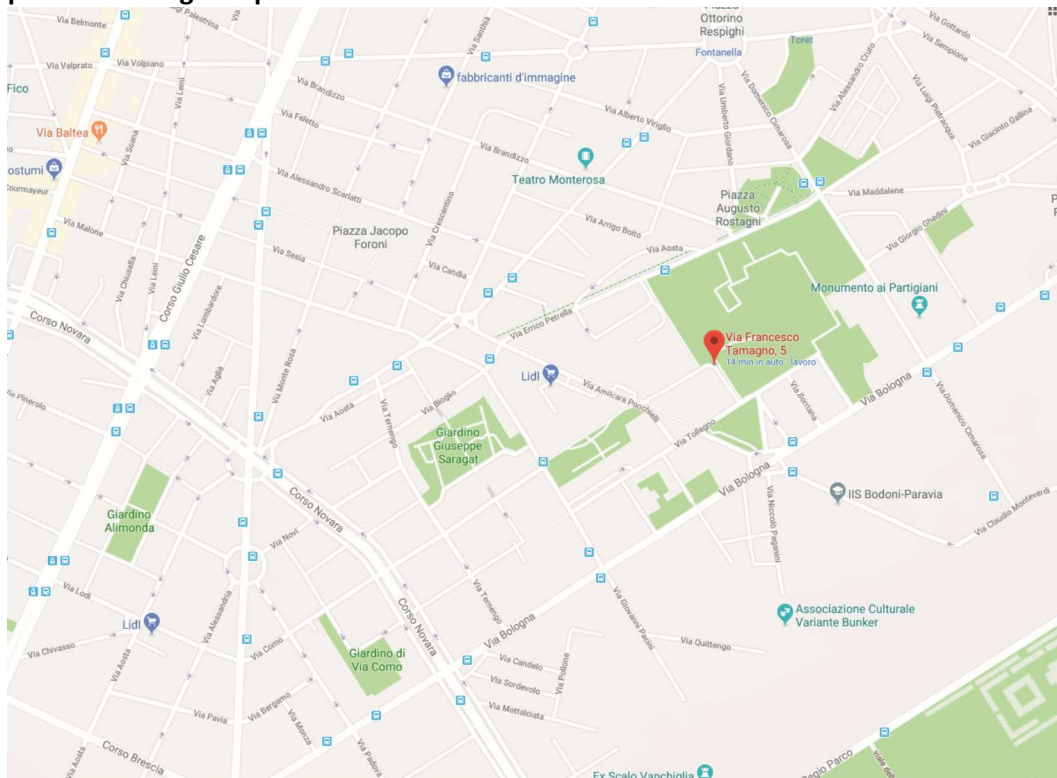
Interventi Educativi Territoriali

FASCE DI ETÀ

Il servizio realizza interventi con minori dai 0 ai 18 anni.

INDIRIZZO

Il Servizio di Interventi Educativi Territoriali è ubicato in via Tamagno, 5 a Torino. E' raggiungibile in auto con ampia disponibilità di parcheggio gratuito e con i seguenti mezzi pubblici: 2 -18 – 75. Il Servizio è disponibile e pronto ad accogliere persone da tutto il territorio della Città di Torino.



REFERENTE e CONTATTI

Dott.ssa Silvia Cucco – cellulare 3316087521 (reperibilità dalle 9.00 alle 19.00)

Contatti servizio: 011 2495072 (dalle 9.00 alle 19.00)

e-mail: edcm6@lavaldocco.it

SPECIALITÀ PREVALENTE DELLE “MISSION”

Specificità Della Gestione Dei Diritti Di Visita

L'intervento viene attivato su mandato dell'Autorità Giudiziaria attraverso provvedimento trasmesso e notificato al Servizio Sociale di competenza. Le finalità del diritto di visita sono il sostegno, il mantenimento e la ricostruzione della relazione genitore/figlio in un'ottica di rafforzamento delle capacità genitoriali presenti. Il servizio è rivolto alle famiglie con minori di età compresa tra 0 e 18 anni, residenti nella città di Torino, che vivono una situazione di sospensione o interruzione dei rapporti tra uno o più minori con i genitori/parenti e necessitano di un sostegno educativo che consenta il riavvio o l'evoluzione dei rapporti.

Il riferimento normativo è Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 15-7432 Approvazione di indicazioni operative per i servizi inerenti i luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione. Il ruolo dell'Educatore è finalizzato a sostenere e facilitare la relazione tra genitore/i e figlio, creare opportunità di condivisione e mediare la relazione anche tra i genitori.

Interventi Educativi Territoriali

Il percorso di accompagnamento verrà progettato e realizzato coinvolgendo **la famiglia**. Educatore e famiglia instaurano una relazione basata sulla fiducia e la reciprocità (ognuno impara dall'altro; la famiglia è protagonista del suo percorso. L'educatore si pone in relazione con il nucleo familiare come punto di ascolto di

genitori e minori, e insieme ad essi definisce su quali bisogni e desideri sia necessario intraprendere un percorso di aiuto e quali possano essere le azioni educative atte a migliorare la situazione di difficoltà che la famiglia sta attraversando.

Il servizio, avvalendosi di una lunga, ampia e consolidata esperienza di interventi educativi con minori e famiglie in situazioni di vulnerabilità può annoverare tra le proprie capacità di risposta professionale le seguenti **tipologie di interventi**, in risposta bisogni individuati, rivolti a bambini/e, ragazzi/e nelle fasce di età **0-5, 6-13 e 14-17 e alle loro figure genitoriali**:

- Minori stranieri non accompagnati MSNA o affidati a parenti
- Sostegno ai minori e alle famiglie straniere
- Sostegno al minore e agli adulti nel rientro presso la propria famiglia di origine dopo inserimento eterofamiliare
- Supporto/sostegno ad adulti e minori in situazione di minori presso famiglia affidataria
- Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia
- Mediazione relazione genitori/figli
- Mediazione del conflitto tra gli adulti di riferimento
- Supporto ai minori e ai genitori per attività di sostegno alla prevenzione dell'abbandono scolastico e/o all'inadempienza scolare
- Attivazione/supporto/costruzione/reperimento/accompagnamento alle risorse del territorio per i minori (attività correlata alla fascia di età, scuola, socializzazione, sport, doposcuola, ecc)
- Attivazione/supporto/costruzione/reperimento/accompagnamento alle risorse del territorio per gli adulti/famiglie di riferimento dei minori
- Sostegno ai minori e alle loro famiglie per tematiche relative all'identità di genere e nel superamento di ogni forma di pregiudizio e discriminazione legati all'orientamento sessuale e affettivo
- Supporto ai genitori nell'accompagnamento alla definizione di strategie educative connesse alle diverse fasi della crescita del figlio
- Accompagnamento del nucleo alla conoscenza del territorio, delle associazioni e iniziative presenti, affiancamento nell'accesso alle risorse disponibili.
- Sostegno emotivo-relazionale, a minori e adulti, anche con specializzazione su casi di ritiro sociale
- Educazione all'alimentazione e alla cura del sé
- Educazione all'utilizzo positivo del web, alla protezione/difesa dal cyber bullismo
- Informazione/prevenzione sull'uso di sostanze,
- Sostegno ai minori e alle famiglie straniere; l'educatore accompagna e affianca il beneficiario per risolvere le questioni della quotidianità (documenti, rapporti con le istituzioni, difficoltà linguistiche, ecc.) e diventa un "ponte" per la conoscenza del territorio e della comunità locale.

In sintesi, il Servizio offre risposte a bisogni:

- di accompagnamento a percorsi di crescita e definizione identitaria, sviluppo delle abilità sociali, di inclusione sociale, di ampliamento esperienziale e di conoscenza del territorio;
- afferenti all'area delle autonomie, all'area della socializzazione con i pari in spazi aggregativi, all'area degli apprendimenti scolastici,
- di mediazione delle relazioni sociali, familiari, territoriali, istituzionali;
- di educazione all'alimentazione alla cura del sé, all'uso del web;
- di informazione/prevenzione sull'uso di sostanze, educazione all'affettività, integrazione/interazione culturale;
- di supporto alla genitorialità, di sostegno alle famiglie nel percorso di crescita dei loro figli attraverso un supporto educativo, di mediazione con le risorse del territorio

CARATTERISTICHE SPECIFICHE INNOVATIVE DEL SERVIZIO

Strumenti e attività

La proposte progettuali sono state elaborata in coerenza con quanto indicato nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, nell'ultima edizione de Quaderno PIPPI (2022) e nelle recenti DGR 32-7796 del 27/11/2023 e 1-8357 del 27 Marzo 2024.

I PEF, della durata di almeno sei mesi e che può essere oggetto di modifiche a seguito di cambiamenti correlati ai momenti di verifica e monitoraggio (primo, terzo e sesto mese e successivamente a cadenza trimestrale), prevedono che l'educatore si ponga come punto di riferimento temporaneo per il minore e i suoi genitori, affiancando provvisoriamente e parzialmente il minore e la famiglia nelle occasioni quotidiane in cui si sviluppino le dinamiche educative, affettive e di cura, attraverso il **dispositivo di Educativa Territoriale e Domiciliare**.

Le azioni e le attività attraverso cui si costruisce la risposta ai bisogni del bambino/a, ragazzo/a sono organizzate all'interno del Progetto Educativo Familiare e fanno riferimento agli elementi distintivi della micro-progettazione.

Attraverso il PEF si vuole costruire un'alleanza, un patto educativo tra tutti gli attori interessati (famiglia, professionisti e altre persone coinvolte) ai bisogni evolutivi del minore sviluppo del bambino e a realizzare insieme gli interventi necessari. E' un documento unico e strutturato che contiene l'analisi della situazione e la progettazione degli interventi a favore del bambino, delle sue figure parentali e del suo ambiente di vita. Il Progetto è redatto in forma scritta con un linguaggio semplice e comprensibile a tutti i soggetti coinvolti e **contiene**: la descrizione della situazione, i bisogni del bambino/a e del ragazzo/a, della famiglia, gli obiettivi (generali e specifici), i punti di forza e le preoccupazioni, e delle figure genitoriali, le attività e gli strumenti di lavoro, gli ambienti di lavoro (territorio, sedi, domicilio, ecc), i tempi, risultati attesi.

Una volta concordate le modalità, i tempi e gli impegni reciproci, la famiglia e l'Educatore, intraprendono un percorso di conoscenza, che renderà concreta la possibilità di costruire una relazione di fiducia, riflettere insieme sui problemi e sui cambiamenti possibili, collaborare nella ricerca di soluzioni, strategie e nuove opportunità che l'Educatore può suggerire. Tra i principali strumenti dell'educatore vi è l'utilizzo del colloquio educativo, che è volto a favorire un buon clima e la continuità relazionale, lo scambio di informazioni, l'emersione di idee e risorse utili al cambiamento. L'Educatore potrà in questo modo affiancarsi al minore e ai suoi genitori, tenendo conto dei bisogni e delle aspirazioni di ciascuna parte, creando un dialogo capace di sviluppare, insieme ai Servizi invianti, i cambiamenti di cui il minore e la famiglia vorranno rendersi protagonisti. **Le attività saranno definite in base all'età** dei minori e degli bisogni e agli obiettivi presenti nel Progetto Educativo: attività presso il domicilio, ascolto incondizionato, attività di promozione dell'autonomia e implementazione delle competenze di cura del sé, attività socializzanti, ludiche e culturali, uscite sul territorio, azioni finalizzate a far sperimentare attività sportive, ricreative e culturali, sostegno emotivo, azioni orientate al *riconoscersi ed accettarsi*, attività di prevenzione di comportamenti a rischio, attività di sostegno al nucleo familiare, azioni di orientamento formativo e professionale, promozione del ruolo socio-educativo della scuola e azioni per prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Attività specifiche con le famiglie, i/le bambini/ e i/le ragazzi/e

L'equipe educativa garantisce sostegno organizzativo alle famiglie per favorire la collaborazione nei progetti e ai percorsi concordati, attraverso accompagnamenti dei minori da e per il domicilio, sia per quanto riguarda le attività ordinarie del servizio, sia per quanto riguarda attività straordinarie incluse nel progetto evolutivo del minore e della famiglia. Si segnala la ns. Cooperativa sta sperimentando approcci e processi partecipativi finalizzati alla promozione della partecipazione di bambini, genitori e comunità locale nei progetti, attraverso un approccio relazione e con l'utilizzo dei seguenti approcci/strumenti/metodologie:

- ✓ Family Group Conference
- ✓ Advocacy Professionale
- ✓ Dialoghi sul Futuro

- ✓ Kit “Sostenere la genitorialità” - Strumenti per rinforzare le competenze educative
- ✓ Kit A tutt'occhi Strumenti per la gestione dei colloqui con bambini e ragazzi nei percorsi di aiuto
- ✓ Gruppi di famiglie
- ✓ Laboratori
- ✓ Patti Educativi
- ✓ Media Education
- ✓ Carte della partecipazione

Ulteriori proposte innovative

Il servizio, attraverso la formazione di operatori specializzati, realizza interventi educativi specifici in relazione a: disturbi del comportamento, utilizzo problematico del web e dei social, bullismo e cyberbullismo, utilizzo di sostanze psicoattive e dipendenza precoce, fenomeni di fobia scolare e ritiro sociale, separazioni conflittuali, sostegno alla genitorialità, interventi domiciliari (home visiting).

TIPOLOGIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI

La sede del servizio di via Tamagno 5 è composta da un ufficio, un salone e tre sale per le attività, un bagno e un giardino esterno.

Ufficio: Viene utilizzato dagli operatori per svolgere attività documentale, progettuale, di segreteria, per l'archiviazione del materiale sensibile e per la gestione delle comunicazioni informatizzate. È sede per i colloqui con le famiglie e per i colloqui individuali con i minori.

L'ufficio è dotato di tutti gli strumenti utili per la gestione informatizzata della documentazione e delle comunicazioni.

All'interno della sala sono presenti:

- Una scrivania
- Sedie
- Un armadio chiuso contenente documentazione

Salone: si svolgono attività quali: gioco libero e strutturato con gruppi, merende con i minori. Periodicamente i minori vengono coinvolti per la decorazione e l'abbellimento del locale.

È sede per le riunioni d'équipe e di rete.

All'interno del Salone sono presenti: tavoli, sedie, divani.

Sala 1: Dispone di tre personal computer ad uso degli operatori per svolgere attività con e per i minori.

All'interno della sala sono presenti:

- Tre scrivanie
- Sedie

Sala 2: Dispone di un personal computer ad uso dei minori, viene utilizzata per lo svolgimento di compiti o attività in cui si renda necessario l'uso del pc.

All'interno della Sala sono presenti:

- Una scrivania
- Due sedie
- Un armadio chiuso, contenente giochi e libri.

Sala 3: viene utilizzata per il gioco libero dei bambini più piccoli

All'interno della sala sono presenti:

- Tappeto
- Poltrone
- Sedie
- Armadio giochi

Un bagno.

Giardino esterno: viene utilizzato per le attività all'aperto.

PERSONALE

Il servizio è svolto da Educatori. Altre professionalità possono essere attivate per attività specifiche. La ns. Cooperativa intende proporre un **modello di gestione** secondo il quale il *gruppo di lavoro* rappresenta, in stretta connessione con le Assistenti Sociali dei Servizi invianti, il protagonista della progettazione e della conduzione degli interventi.

PRESENZA DI VOLONTARI E REALTÀ ASSOCIATIVE

Non è prevista la presenza di volontari.

Il lavoro con le Associazioni sul territorio costituisce parte integrante della progettualità educativa mirata ad implementare le relazioni e le capacità di accesso dei minori alle risorse territoriali.

I contatti e le collaborazioni con associazioni sportive e culturali permettono l'inserimento di minori in attività a prezzi contenuti o gratuitamente, per dare l'opportunità a tutti di frequentare e conoscere altri ragazzi con cui condividere una passione

REGOLAMENTO INTERNO CIRCA DIRITTI, DOVERI, REGOLE

Il riferimento costante della nostra Cooperativa per orientare gli interventi educativi è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

Le attività educative svolte dal servizio sono volte alla tutela dei seguenti diritti:

- Diritto alla salute
- Diritto allo sviluppo
- Diritto alla riservatezza
- Diritto al rispetto della cultura, dei valori e delle religioni individuali.
- Diritto ad una alimentazione adeguata
- Diritto all'uguaglianza
- Diritto a vivere in un ambiente pulito
- Diritto all'igiene
- Diritto alla tutela dell'individualità di ognuno
- Diritto allo studio
- Diritto al gioco
- Diritto all'accoglienza
- Diritto all'informazione
- Diritto a vivere in maniera congrua al proprio momento di crescita
- Diritto a svolgere attività sportiva e all'aperto
- Diritto alla cultura
- Diritto all'espressione dell'identità di genere
- Diritto all'educazione e prevenzione sessuale
- Diritto alla prevenzione dalle dipendenze

I beneficiari degli interventi sono tenuti al rispetto di un regolamento di minima relativo alle norme fondamentali della convivenza civile:

- Non usare violenza, né fisica, né verbale;
- Non utilizzare un linguaggio offensivo e non bestemmare;
- Non discriminare
- Rispettare le caratteristiche di ciascuno, la libertà di pensiero e di scelta;

- Rispettare gli oggetti comuni o di altri e gli ambienti comuni.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI DATI E TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/4/2016 (GDPR) , la Cooperativa Animazione Valdocco ha definito specifiche istruzioni e procedure per il trattamento dei dati personali e sensibili degli utenti. Istruzioni e procedure sono finalizzate a garantire sia la riservatezza del soggetto interessato, evitando l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato, sia ad evitare la perdita accidentale degli stessi. Tutta la documentazione relativa al servizio e ai minori è conservata in formato elettronico (su pc protetto da password) e/o cartaceo. Tale materiale è accessibile esclusivamente agli Educatori. Per ogni minore è prevista una cartella educativa, in cui viene conservato tutto il materiale necessario alla presa in carico.

CERTIFICAZIONI

Certificazione Sistema Qualità (certificato n.: 1442-A) Dal 03/01/2002 abbiamo la certificazione rilasciata dall'ente certificatore CERMET (ora KIWA CERMET), secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 i settori IAF 30 - alberghi ristoranti e bar, IAF 38 - Sanità ed altri servizi sociali, per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, anche in global service, rivolti a minori, anziani, disabili, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, comunità locale; IAF 35 altri servizi che non rientrano in quelli precedenti. Tale certificazione è relativa al sistema impresa, non ad una singola linea di servizio. In conformità allo stesso standard abbiamo invece successivamente certificato specifiche linee di servizio: • dal 04/04/2014, i servizi residenziali per anziani, secondo le linee guida UNI 10881:2013 (reg.no. ACVPR 127) • dal 06/06/2014, i servizi per l'infanzia, secondo la norma UNI 11034:2003 (reg.no. ACVPR 143 -X) Il certificato di Gestione per la Qualità è stato rinnovato con valenza fino al 29/12/2027.

Certificazione Sistema Sicurezza (certificato n.: 9192-COAV) Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.s.m.m.i.i.) sono rispettati. Dal 04/10/2013 abbiamo la certificazione rilasciata prima dall'Ente Certificatore CERMET, secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, sociosanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service, rivolti a: infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale. Dal 2016 siamo passati all'Ente Certificatore CSQ, con il quale la nostra Cooperativa ha effettuato, nel 2019, il passaggio dalla Certificazione di conformità secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 alla norma UNI EN ISO 45001:2018, del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro. Anche questa Certificazione è relativa al Sistema Impresa, non ad una singola linea di servizio, ed in specifico alle sedi presenti in visura camerale. E' stata rinnovata in data 01/02/2023 fino al 03/10/2025. L'ultima giornata della visita ispettiva per il mantenimento della certificazione è stata il 03/11/2023.

Certificazione Sistema di Gestione Ambientale (ex certificato n. 1774.2018, ora 1442-E) Dall'11/12/2018 abbiamo la certificazione rilasciata dall'Ente Certificatore IMQ, secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti servizi: Progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, gestione di strutture per anziani auto e non autosufficienti con assistenza medica, infermieristico, fisioterapico riabilitativo, animazione, ristorazione, lavanderia, pulizia e sanificazione. Questa certificazione è relativa specificatamente ai siti indicati nel certificato e presenti in visura camerale. Successivamente si è passati ad un altro Ente Certificatore: KIWA CERMET che, in data 23/05/2022, ha rilasciato propria certificazione Reg. numero 1442-E, con valenza fino al 22/05/2025. L'ultima visita ispettiva per il mantenimento della certificazione è avvenuta in data 24/03/2023.

Certificazione Parità di Genere (Reg. Numero 1442 – PG) In data 30/09/2023 abbiamo conseguito la certificazione rilasciata dall'Ente Kiwa Cermet Italia S.p.A per il Sistema di Gestione per la Parità di Genere secondo lo standard UNI/PdR 125:2022 che dichiara che il Nostro Sistema di Gestione per la Parità di Genere attua misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo, ed è conforme a tale standard e alla relativa Prassi di Riferimento nell'ambito dei processi di progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, socio-sanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service rivolti a infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale. Il Certificato ha valenza fino al 29/09/2026.